

POLEMICA HANNO PACIFICAMENTE «INVASO» LA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI COLLECCHIO

Unione Pedemontana, i vigili protestano sulle retribuzioni

Barbara Lori: «Il Corpo unico non deve essere sottodimensionato»

COLLECCHIO

Circa 20 agenti di polizia municipale, membri del nuovo corpo unico dell'Unione pedemontana, hanno protestato in occasione dell'ultimo consiglio comunale di Collecchio. Una scelta non casuale, dal momento che proprio in occasione dello stesso Consiglio si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per il 2010.

E proprio sulla questione delle retribuzioni degli agenti di polizia municipale sembra non ci sia accordo tra le organizzazioni sindacali di categoria e l'Unione Pedemontana.

Molti i cartelli, che riportavano scritte come «più prevenzione e meno multe», «non siamo esattori delle tasse», «no alla diminuzione delle retribuzioni».

In merito alla controversia, Barbara Lori, esponente sindacale per la Cgil della funzione pubblica, ha spiegato che «siamo qui per opporci alle scelte dell'Unione Pedemontana di creare un corpo unico sotto dimensionato da un punto di vista del personale e senza tenere in debito conto i costi del personale attualmente in forze al corpo. L'impegno degli agenti per la copertura del territorio va retribuito. Il quadro è complesso e include l'organizzazione dell'orario di lavoro ed il riconoscimento dei diritti contrattuali per i 27 agenti in servizio anche in relazione alla indennità di turno serale». Non sono state escluse azioni di protesta più incisive se non verrà raggiunto un accordo.



Protesta I vigili dell'Unione Pedemontana mentre protestano a Collecchio.

La protesta degli agenti è stata composta: dopo pochi minuti di presenza nella sala del consiglio comunale i dimostranti hanno sgomberato l'aula.

La seduta è poi proseguita con l'approvazione del bilancio di previsione dell'azienda Pedemontana sociale.

Durante la seduta sono stati respinti dalla maggioranza 14 emendamenti di cui 7 presentati da Gianluca Belletti, del gruppo di minoranza «Per Collecchio solidale», e altri 7 presentati dal gruppo «Liberi e uniti per il paese». Fra gli emendamenti di Belletti la richiesta di ricavare risorse a favore delle consulte frazionali per progettazioni partecipate; la richiesta di incremento di risorse per un progetto di gestione del tempo prolungato alla scuola dell'infanzia.

«Liberi e uniti per il paese» ha invece proposto la riduzione degli assessori da sette a sei per usare le risorse a favore delle famiglie in difficoltà economiche; di incrementare scambi culturali e soggiorni di studio dei giovani in Europa; di rianimare il gemellaggio con Melide in Spagna; la creazione di nuove pensiline per le fermate degli autobus; ed alcuni interventi su strade comunali.

Via libera quindi al bilancio di previsione per il 2010 del comune che presenta entrate per oltre 20 milioni e 500 mila euro. E' stato approvato con i voti favorevoli della maggioranza. Contrari i due gruppi di minoranza «Liberi e uniti per il paese» e «Per Collecchio solidale». ♦